

La Missione Lasalliana in America Latina e nei Caraibi si propone di “guidare insieme con speranza verso il futuro”

All'insegna del motto “Guidare insieme con speranza verso il futuro”, la città caraibica di Santiago de los Caballeros, nella Repubblica Dominicana, ospita dal 28 al 31 ottobre l'**Assemblea Regionale dell'Associazione per la Missione**, che riunisce oltre 50 Fratelli e laici provenienti dagli otto Distretti della Regione latinoamericana lasalliana (RELAL).

Lo scopo fondamentale di questa Assemblea è «**consolidare la visione di 1LaSalle**, in modo tale da permetterci di articolare la realtà dell'America Latina e dei Caraibi, l'impatto del Piano d'Azione Regionale (PAR) 2023-2026 e gli orientamenti del Consiglio Generale in merito alle strutture di governance, alla leadership sinodale e all'opzione preferenziale per i poveri», come indicato sul sito web della RELAL.

A tal fine, «si intende definire i progetti e le linee d'azione rinnovate nella Regione, che rafforzino la corresponsabilità e l'innovazione nella Missione Educativa Lasalliana, dando continuità alle priorità e ai programmi già definiti nel 46° Capitolo Generale».

Passione, vocazione e missione

In questo modo, analizzando i risultati del PAR nella Regione, condividendo esperienze significative e buone pratiche e allineando le capacità regionali, l'Assemblea privilegia una metodologia partecipativa, «percorrendo un cammino di sinodalità, lasciandoci guidare dallo Spirito Santo, con atteggiamenti di ascolto, umiltà e corresponsabilità», come ha spiegato Beda González, del Distretto Centroamerica-Panama, «attraverso tre momenti metodologici: la passione (da dove veniamo?), la vocazione (dove siamo?) e la missione (dove stiamo andando?)».

Questo percorso, incentrato sulla spiritualità e sulla fraternità lasalliana, mira alla

definizione dei progetti e delle linee d'azione del nuovo PAR, al fine di rispondere alle priorità e ai programmi della Missione Educativa Lasalliana, definiti per il periodo 2026-2029, come espressione di rinnovamento nelle strutture di governance, nella leadership sinodale e nell'opzione preferenziale per i poveri.